



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 186 DEL 7 DIC 2018

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. 170/2014.

Determinazione del contributo definitivo spettante al Comune di Arcugnano (VI) per la realizzazione degli interventi finanziati con O.C. n. 3/2015 – Allegato C (cod. int. 24006-5).

Importo totale finanziato Euro 40.000,00

Liquidazione a saldo Euro 40.000,00

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto, a seguito di presentazione della rendicontazione finale, si provvede alla determinazione del contributo definitivo spettante al Comune di Arcugnano (VI) per la realizzazione degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, alla liquidazione e all’erogazione della quota spettante a titolo di saldo.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO  
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI  
E ALTRE ATTIVITA’ COMMISSARIALI”

PREMESSO che:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi della vigente normativa di settore, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi della vigente normativa di settore, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell’art. 3, comma 2,

Mod. B - copia

dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29/07/2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con D.G.R. n. 3 del 05/01/2018 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo regionale a seguito del quale, a decorrere dal 1° febbraio 2018, la suddetta struttura assume la nuova denominazione di Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali";
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

VISTA la nota prot. n. 178203 del 15/05/2018 con cui il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", chiede al Dipartimento della protezione civile le modalità operative da attuare ad avvenuta scadenza della contabilità speciale n. 5823, ai fini del trasferimento delle risorse presenti all'interno della contabilità speciale stessa;

VISTA la nota prot. n. CG/0031449 del 31/05/2018 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile, preso atto di quanto rappresentato dalla Regione Veneto con la citata nota n. 178203/2018, e nelle more dell'approvazione del Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità venutasi a creare a seguito degli eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014, ha autorizzato il Responsabile della Struttura di progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali", a procedere all'espletamento di tutte le iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte;

DATO ATTO che relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, n. 4/2014, nonché n. 3/2015 e n. 6/2015;

DATO ATTO che nella sopracitata O.C. n. 3/2015 – allegato C, il Comune di Arcugnano (VI) risulta beneficiario di finanziamento per il seguente intervento di importo complessivo pari a € 40.000,00:

Cod.Int	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAMENTO
24006-5	Infrastrutture viarie e dei trasporti	Dissesto idrogeologico Via Torri	€ 40.000,00	OC 3/2015 ALL. C

VISTA la nota commissariale prot. n. 162753 del 17/04/2015, con cui è stato comunicato al Comune di Arcugnano (VI) il finanziamento assegnato di cui alla O.C. n. 3/2015, nonché il richiamo alle modalità di rendicontazione previste all'art. 4 della medesima ordinanza e dalla nota Commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014;

VISTA la nota in data 22/07/2015 prot. n. 301550 del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

VISTA la nota n. 50042 del 23/07/2015 assunta al protocollo regionale al n. 304454 del 23/07/2015 con cui la Provincia di Vicenza e il Comune di Arcugnano chiedono che il finanziamento di € 40.000,00 assegnato al Comune di Arcugnano (VI) per il dissesto idrogeologico di Via Torri possa essere utilizzato sulla SP 126 Fimon, interessata anch'essa da fenomeni di dissesto verificatisi con gli eventi calamitosi in oggetto, quale implementazione di lavori per interventi già segnalati ed in parte finanziati alla Provincia di Vicenza;

DATO ATTO che con nota in data 22/12/2015 prot. n. 521555 il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015 ha autorizzato la Provincia di Vicenza, anche tramite convenzione con il Comune di Arcugnano, ad utilizzare la somma di € 40.000,00 per la sistemazione della S.P. 126 Fimon di cui Via Torri è una prosecuzione, a condizione del mantenimento del nesso di causalità con l'evento in argomento;

VISTE le note n. 12004 del 12/10/2018 e n. 13658 del 22/11/2018, assunte al protocollo regionale ai n. 417863 del 15/10/2018 e n. 476979 del 23/11/2018, con cui il Comune di Arcugnano (VI) ha trasmesso la documentazione di rendicontazione prodotta dalla Provincia di Vicenza, in qualità di soggetto realizzatore dell'intervento codice 24006-5 di cui alla tabella sopra riportata ed in particolare:

- la determinazione del Direttore Generale di Vi.Abilità s.r.l. n. 2 del 18/09/2018 di approvazione della contabilità finale, del Certificato di regolare esecuzione e del seguente quadro economico di spesa finale, così ripartito:

	Descrizione	Importi	Totali
A	LAVORI		
	Opere eseguite dell'appalto		
	Per lavori a misura	€ 47.128,00	
	Per lavori a corpo	€ 2.800,00	
AI	Oneri per la sicurezza	€ 600,00	
	IMPORTO TOTALE LAVORI		€ 50.528,00
B	Somme a disposizione		
	Spese tecniche e art. 113 del D.lgs 50/2016	€ 1.230,00	
	IVA 22% su lavori appalto	€ 11.116,16	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 12.346,16
	TOTALE OPERA A+ B		€ 62.874,16

- il Certificato di regolare esecuzione in data 18/09/2018 relativamente alle opere eseguite dall'Impresa Georocce s.n.c. di Tomasoni Angelo & F.lli di ala (TN), per l'importo netto di € 50.528,00;
- il mandato di pagamento a saldo della fattura n. 20 del 28/08/2018, per complessivi € 58.804,00 (IVA compresa), corrispondente al SAL n. 1 per i lavori in oggetto, della Ditta Georocce s.n.c.;
- la relazione di fine intervento con relativa documentazione fotografica;

VISTA la nota n. 13658 del 22/11/2018, assunta al protocollo regionale al n. 476979 del 23/11/2018, di trasmissione della determinazione n. 612 del 14/11/2018 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico con cui il Comune di Arcugnano (VI) ha preso atto e fatto proprio quanto approvato dalla Provincia di Vicenza con la citata determinazione dirigenziale n. 2/2018;

VISTA la scheda di monitoraggio allegata alla nota n. 8452 del 12/07/2018 assunta al protocollo regionale al n. 296524 del 13/07/2018 con cui il Comune di Arcugnano (VI) attesta che:

- a) l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- b) l'intervento di competenza è causalmente connesso con gli eccezionali eventi calamitosi verificatisi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 che hanno colpito la Regione Veneto;

RITENUTO di poter ammettere a contributo, coerentemente con le modalità di rendicontazione in essere, le sole spese per cui sono stati presentati i relativi mandati di pagamento, di importo pari ad € 58.804,00, superiore al finanziamento assegnato ai sensi dell'O.C. n. 3/2015 all. C pari ad € 40.000,00;

RITENUTO pertanto di provvedere:

- a) a determinare in € 40.000,00, il contributo definitivo spettante al Comune di Arcugnano (VI), per la realizzazione dell'intervento codice 24006-5, corrispondente all'intero importo assegnato ai sensi dell'O.C. n. 3/2015, allegato C, a fronte di una spesa rendicontata ammissibile pari ad € 58.804,00;
- b) a liquidare a saldo al Comune di Arcugnano (VI) la somma di € 40.000,00 per l'intervento di cui alla lettera a), e ad erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia, sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento, avente carattere solutorio rispetto ad obbligazioni certe, liquide ed esigibili assunte nei confronti del Comune stesso;

DATO ATTO che sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Arcugnano (VI) risulta il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO DEFINITIVO	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	ECONOMIE
24006-5	O.C. n. 3/2015 All.C	€ 40.000,00	€ 58.804,00	€ 40.000,00	SALDO	0,00

VISTE:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 424, in data 16 dicembre 2016;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in € 40.000,00, il contributo definitivo spettante al Comune di Arcugnano (VI), per la realizzazione dell'intervento codice 24006-5, corrispondente all'intero importo assegnato ai sensi dell'O.C. n. 3/2015, allegato C, a fronte di una spesa rendicontata ammissibile pari ad € 58.804,00;
3. di liquidare a saldo al Comune di Arcugnano (VI) la somma di € 40.000,00 per l'intervento di cui al punto 2., e di erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia, sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Arcugnano (VI);
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

**F.to** Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp